



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 7 giugno 2013 (18.06)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2012/0205 (CNS)
2009/0139 (CNS)**

**10541/13
ADD 1**

**FISC 120
OC 381**

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale

al: Coreper/Consiglio

Oggetto: Frode IVA: meccanismo di reazione rapida - meccanismo di inversione contabile

a) Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto per quanto riguarda un meccanismo di reazione rapida contro le frodi in materia di IVA

b) Proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2006/112/CE per quanto concerne l'applicazione facoltativa e temporanea del meccanismo dell'inversione contabile alla cessione di determinati beni e alla prestazione di determinati servizi a rischio di frodi
= Accordo politico

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine per la consultazione: 14.6.2013

**PROGETTI DI DICHIARAZIONI DA ISCRIVERE
NEL PROCESSO VERBALE DEL CONSIGLIO**

Si allegano per il Consiglio le dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale della sessione in cui saranno adottate le direttive sul meccanismo di reazione rapida e sul meccanismo di inversione contabile.

**PROGETTI DI DICHIARAZIONI
DA ISCRIVERE NEL PROCESSO VERBALE DEL CONSIGLIO**

"Nel contesto dell'accordo degli Stati membri in merito a un pacchetto completo di lotta alla frode IVA, il Consiglio e la Commissione dichiarano che:

- 1) Il meccanismo di reazione rapida (QRM) e l'estensione del meccanismo dell'inversione contabile sono misure temporanee ed eccezionali intese ad affrontare gravi rischi di frode in materia di IVA. La Commissione e il Consiglio convengono sulla necessità di dare priorità alla creazione di un sistema IVA solido, resiliente e a prova di frode, come evidenziato nella comunicazione della Commissione sul futuro dell'IVA, al fine di facilitare la prevenzione delle frodi IVA, anziché di dover ricorrere a misure di deroga. Il Consiglio prende nota della disponibilità della Commissione a presentare proposte finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo.

- 2) La Commissione e il Consiglio convengono che il meccanismo dell'inversione contabile ha come unico obiettivo quello di agevolare gli Stati membri nella lotta contro le frodi IVA che determinino perdite per l'erario e non rappresenta in alcun modo un passo verso un sistema generale di inversione contabile. Prima di procedere all'applicazione dell'inversione contabile, uno Stato membro dovrebbe accertarsi che l'applicazione delle misure amministrative convenzionali non sarebbe stata, in tali circostanze, sufficiente a contrastare la frode. Inoltre, l'applicazione dell'inversione contabile non dovrebbe incidere negativamente sull'attuale scambio convenzionale di informazioni ai sensi del regolamento (UE) n. 904/2010; gli Stati membri che hanno dato attuazione ad un'inversione contabile in un particolare settore sono ancora tenuti a rispondere alle richieste di informazioni relative a tale settore entro i termini previsti dall'articolo 7 di detto regolamento. Il Consiglio prende nota dell'impegno della Commissione a vigilare su eventuali abusi del meccanismo dell'inversione contabile.

- 3) Il Consiglio prende nota della disponibilità della Commissione a velocizzare per quanto possibile le attuali procedure di cui all'articolo 395 della direttiva IVA al fine di ridurre i tempi previsti per la concessione di deroghe intese ad affrontare il rischio di frodi IVA.
 - 4) Il Consiglio e la Commissione riconoscono che si dovrebbe intensificare la cooperazione nella condivisione tra Stati membri delle migliori prassi amministrative per migliorare l'efficacia delle misure contro il rischio di frodi IVA."
-